

STATO ATTUAZIONE PROGETTI PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

OCCUPAZIONE:

N.	Unità organizzativa responsabile	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2015	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno finanziario totale 2015-2018	Stato di attuazione – Novembre 2017
1	Ufficio servizio lavoro	Impiego temporaneo di persone disoccupate;	2015-2018	50.000	174.885,24	170.000	200.000	594.885,24	I progetti sono regolarmente proseguiti ed è previsto che il fabbisogno stimato per il 2018 verrà speso per intero. In totale stati impiegati in progetti socialmente utili presso l'amministrazione provinciale, i comuni e le comunità comprensoriali con i fondi della Regione. 30 lavoratori in primo luogo persone disoccupate con più di 50 anni a cui mancano pochi anni contributivi alla pensione.
2	Ufficio servizio giovani	YOB	2015-2018	30.000	25.000	25.000	30.000	110.000	Il progetto è stato avviato nel 2016. Si pone l'obiettivo di accompagnare i giovani nel mondo del lavoro mettendo a disposizione tutti i mezzi necessari usando, soprattutto, i social media. Il progetto prosegue nel 2018 e prevede l'utilizzazione del fabbisogno come previsto.
3	Area formazione professionale italiana	Laboratori „L'intelligenza al lavoro“	2015-2016	60.000	36.782,76	-	-	96.782,76	Il progetto, composto di vari moduli, ha avuto inizio alla fine del 2015 e si è posto l'obiettivo di prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico („drop out“). Il progetto è terminato nel 2016. I fondi sono stati utilizzati come previsto.
4	Ufficio bilinguismo e lingue straniere	Buoni per disoccupati per la frequenza di corsi di tedesco (seconda lingua) L2	2015-2017	40.000	20.000	30.000	-	90.000	Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche dei disoccupati. Fino ad ora il progetto ha ottenuto dei buoni risultati ed è tuttora in corso. È previsto il totale utilizzo del fabbisogno previsto.
5	Ufficio bilinguismo e lingue straniere	Corsi intensivi di alfabetizzazione e di italiano per profughi	2015-2017	50.000	50.000	50.000	-	150.000	Progetto che offre ai profughi in attesa di collocazione nel mondo del lavoro corsi di alfabetizzazione di base e corsi per l'apprendimento della lingua italiana. 136 profughi hanno partecipato ai corsi, ma non tutti hanno portato a termine il corso iniziato. Le spese fino ad ora sostenute rientrano nel quadro previsto.
6	Ufficio formazione permanente	Corsi di lingua italiana e ladina per persone disoccupate tramite buoni	2015-2018	20.000	-	20.000	25.000	65.000	L'obiettivo del progetto che ha avuto inizio nel 2015 è di offrire alle persone disoccupate e iscritte nelle liste di collocamento la possibilità di apprendere le lingue. L'iniziativa è partita con ritardo e i primi buoni sono stati emessi nel febbraio del 2016, quando i corsi erano già iniziati. L'iniziativa non ha avuto il successo che i promotori si aspettavano quindi si propone di utilizzare la somma residua per il proseguimento del progetto „lingua in fiore“.
7	Ufficio formazione permanente	Corsi di alfabetizzazione e corsi di tedesco per profughi	2015-2018	50.000	50.000	50.000	50.000	200.000	Il progetto ha avuto inizio soltanto nel dicembre 2016. Si rivolge ai richiedenti asilo senza lavoro e si pone come obiettivo di preparare i profughi al mondo del lavoro tramite un corso base di alfabetizzazione e un corso di lingua tedesca. Ai corsi, che si sono tenuti in vari Comuni della Provincia, hanno partecipato 127 profughi. È previsto l'utilizzo dell'intero budget.
8		Lingua tedesca e cultura locale per	2015-2018	20.000	20.000	20.000	23.000	83.000	Il progetto ha avuto inizio da gennaio a maggio del 2016, con una seconda iniziativa da novembre 2016 a febbraio

N.	Unità organizzativa responsabile	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2015	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno finanziario totale 2015-2018	Stato di attuazione – Novembre 2017
	Ufficio formazione permanente	badanti straniere;							2017. Si è posto come obiettivo di offrire alle badanti provenienti da paesi extracomunitari la possibilità di apprendere la lingua tedesca aumentando la possibilità di trovare lavoro nella Provincia di Bolzano.
9	Area Formazione professionale tedesca	Recupero dell'esame di fine apprendistato da parte di giovani apprendisti che hanno abbandonato il percorso formativo	2015-2018	50.000	20.000	50.000	40.000	160.000	Il progetto ha avuto inizio nel febbraio del 2016 e si pone come fine di aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'esame di fine apprendistato. Si rivolge ai giovani apprendisti che hanno concluso la scuola professionale negli ultimi 5 anni, ma non hanno superato l'esame finale. È previsto l'utilizzo dell'intero budget.
10	Area Formazione professionale tedesca	Sviluppo e rafforzamento degli interventi socio-pedagogici nelle scuole di formazione professionale	2015-2018	256.250	100.000	355.000	287.000	998.250	Iniziato nell'ottobre del 2015, il progetto prevede un intervento specifico da parte di persone qualificate nelle scuole di formazione professionale per prevenire l'assenteismo e l'abbandono anticipato degli alunni e delle alunne dalle scuole (drop out). La durata prevista per l'esecuzione del progetto è di 3 anni. Il budget previsto viene utilizzato come da previsione.
11	Area Formazione professionale tedesca	Pfiff-progetto per favorire lo sviluppo delle competenze individuali;	2015-2017	200.000	-	-	-	200.000	Il progetto è composto da vari moduli che hanno coinvolto 24 persone disoccupate, ovvero, persone con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto è stato avviato nel dicembre del 2015 quando i fondi sono stati messi a disposizione da parte della Regione. Il termine del progetto è previsto per il 2017. I fondi sono stati utilizzati come previsto.
12	Diritto allo studio – Ufficio Orientamento scolastico e professionale	Coaching di giovani „MyFuture“Accompagnamento dei giovani alla scelta scolastica, professionale e al lavoro	2016-2018	-	60.000	60.000	70.000	190.000	Il progetto ha l'obiettivo di sostenere i giovani nella loro scelta di lavoro adatto alle loro predisposizioni. Inizialmente il progetto vedeva coinvolta la Ripartizione Cultura tedesca che ha incaricato dell'esecuzione del progetto l'Ufficio Giovani (Ripartizione 14) e l'associazione sociale „Netz“ (rete). Preme sottolineare che il finanziamento del progetto con fondi regionali ha avuto luogo soltanto dal 2017 in poi.
13	Ufficio servizio giovani	Impulsi(vivi)	2016-2018	-	70.000	70.000	75.000	215.000	Il progetto è stato avviato soltanto da pochi giorni e si rivolge alle persone con meno di 40 anni che intendono trasformare in imprese in ambito culturale e creativo le loro idee.
14	Ufficio formazione permanente	„Lingua in fiore“ per richiedenti asilo	2016 - 2018	-	34.000	-	25.000	59.000	Il progetto – iniziato nel 2016 con durata annuale – mira alla qualificazione linguistica (tedesco) e professionale (giardinaggio e sicurezza sul lavoro) di un gruppo di profughi attraverso stages retribuiti presso diversi giardinieri. Il progetto ha avuto un grande successo tanto che i promotori hanno deciso di prorogarlo per un altro anno utilizzando i fondi residui del progetto “Corsi di lingua italiana e ladina per persone disoccupate tramite buoni”. Il diverso utilizzo delle somme deve essere autorizzato dalla Giunta Provinciale. La delibera della Giunta Provinciale verrà sottoposta al Comitato dei Garanti.

SOCIALE

N.	Unità organizzativa responsabile	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno finanziario totale 2016-2018	Stato di attuazione del progetto – Novembre 2017
1	Ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale	Potenziamento delle attività del servizio „Help for Job“ per l'integrazione lavorativa di persone in situazione di difficoltà personale/familiare	2016-2018	24.000	50.000	50.000	124.000	L'Azienda servizi sociali di Bolzano, dove è collocato il servizio "Help for Job", ha potenziato le attività del servizio, assumendo un educatore nella seconda metà dell'anno 2017. Verrà quindi utilizzato al massimo la metà del fabbisogno stimato per il 2017, la parte restante sarà redistribuita sulla durata rimanente del progetto, insieme alla somma non utilizzata nel 2016 a causa del ritardato avvio del progetto.
2	Ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale	Potenziamento dell'offerta di servizi di accompagnamento domiciliare per famiglie nell'ambito della tutela dei minori	2016-2018	70.000	110.000	140.000	320.000	I progetti di potenziamento dell'offerta di servizi di accompagnamento domiciliare attraverso gli enti gestori dei servizi sociali sono regolarmente partiti ed è previsto che il fabbisogno stimato per il 2017 verrà speso per intero. Nel 2016 vi è stata solo una Comunità comprensoriale che non aveva avviato la progettualità, nel 2017 è stata avviata in tutte.
3	Ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale	Progetti pilota per l'implementazione degli "aiuti precoci" per famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni	2017-2018	0	114.000	150.000	264.000	I progetti pilota sono partiti nei distretti sociali di Brunico e di Don Bosco, però con ritardo rispetto ai tempi inizialmente pianificati. Ciò comporterà uno slittamento del progetto fino all'anno 2019 e sarà quindi necessario una redistribuzione del fabbisogno finanziario per gli anni 2018 e 2019, redistribuendo anche la quota parte non utilizzata integralmente per il 2017.
4	Ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale	Integrazione nel mondo del lavoro di donne vittime di violenza domestica	2016-2018	12.000	13.000	13.000	38.000	Gli obiettivi del progetto sono la partecipazione regolare allo stage e con esito positivo da parte delle persone coinvolte, al fine di incrementare le capacità per la ricerca attiva del lavoro e sapersi muovere autonomamente sul territorio. Nel 2017 sono state fino ad ora seguiti i progetti di 5 donne. Tutte le donne hanno partecipato a formazioni di vario genere e iniziato i relativi stage. Si prevede di spendere integralmente il budget previsto per l'anno 2017.
5	Ufficio anziani e distretti sociali	Implementazione di un sistema di qualità per l'attività di assistenti familiari per famiglie con persone non autosufficienti	2016-2018	70.000	80.000	90.000	240.000	Il progetto è regolarmente partito e il budget previsto è stato sinora utilizzato. Nel 2016 è stata sostenuta l'attività di una realtà del privato sociale che ha attuato/implementato rapporti con le famiglie destinatarie del servizio per circa 200 rapporti occupazionali, nel 2017 si è aggiunta una seconda realtà del privato sociale. Il servizio offerto comprende selezione, formazione, verifica del matching famiglia/badante, monitoraggio e controllo sull'erogazione delle prestazioni e sostituzione in caso di necessità.
6	Ufficio anziani e distretti sociali	Progetti per la creazione di possibilità occupazionali per famiglie sinti	2016-2018	24.000	48.000	48.000	120.000	Dopo alcune difficoltà iniziali, legate al lavoro di raccordo tra i soggetti coinvolti, il progetto ha preso concreto avvio nel 2017, con il coordinamento dell'associazione "La Strada-Der Weg". Si prevede un integrale utilizzo del budget previsto per il 2017. Sono finora stata coinvolte una ventina di persone appartenenti a famiglie sinti da avvicinare al mercato del lavoro.
7	Ufficio anziani e distretti sociali	Progetti per l'accertamento delle competenze e capacità di richiedenti asilo con l'obiettivo di aumentarne le possibilità occupazionali	2016-2018	90.000	60.000	50.000	200.000	Il progetto "Verifica delle competenze" è stato regolarmente avviato con il coinvolgimento di una realtà del privato sociale (cooperativa sociale "Akra"), la Formazione professionale provinciale e le categorie economiche. La verifica delle competenze si basa sul sistema "Hamet2F", che significa "handwerklich-motorischer Eignungstest" e che è uno strumento già collaudato per tale specifica finalità in altre realtà estere. Finora lo strumento è stato somministrato

N.	Unità organizzativa responsabile	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno finanziario totale 2016-2018	Stato di attuazione del progetto – Novembre 2017
								ad oltre 100 richiedenti asilo. Si prevede l'integrale utilizzo del budget previsto per il 2017.
8	Ufficio persone con disabilità	Servizi di accompagnamento/sollievo per famiglie con bambini con alto fabbisogno di assistenza	2016-2018	50.000	120.000	134.000	304.000	Il progetto è impostato su 8 Comunità comprensoriali, enti gestori delegati dei Servizi sociali. Nel 2016 il progetto è partito solo in 6 Comunità comprensoriali con una spesa di 32.000 euro, a causa di alcune difficoltà a livello locale nell'attivazione dei progetti. Un ampliamento della platea ha avuto luogo nel 2017. Si prevede quindi un integrale utilizzo del budget previsto per il 2017.
9	Ufficio persone con disabilità	Sostegno di offerte per il tempo libero per bambini e ragazzi autistici	2016-2018	35.000	50.000	50.000	135.000	Il progetto vede coinvolte 6 Comunità comprensoriali, enti gestori delegati dei Servizi sociali. Nel 2016 hanno concretamente avviato le attività 5 Comunità comprensoriali, con una spesa che si attesterà intorno ai 28.500 euro. Nel 2017 anche la Comunità comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, che ancora mancava, ha iniziato l'attività. Si prevede quindi di utilizzare integralmente il budget previsto per il 2017.
10	Ufficio persone con disabilità	Pianificazione individuale dei percorsi di vita per famiglie con giovani disabili	2016-2018	50.000	80.000	100.000	230.000	Il progetto vede coinvolte 8 Comunità comprensoriali, enti gestori delegati dei Servizi sociali. Nel 2016 sono partite 4 Comunità comprensoriali, con una spesa che dovrebbe attestarsi intorno ai 13.500 euro. Anche nel 2017 il progetto non sarà ancora attuato da tutti gli enti gestori, nonostante un incremento della platea, stante diverse complicazioni a livello locale nell'attivazione dei percorsi previsti, in particolare per quanto riguarda il reclutamento del personale necessario. Non sarà quindi con ogni probabilità utilizzato integralmente il budget previsto per il 2017.
11	Ufficio persone con disabilità	Accompagnamento sul posto di lavoro a favore di persone con posto di lavoro protetto	2016-2018	75.000	75.000	75.000	225.000	A fine 2015 l'Azienda servizi sociali di Bolzano ha avviato il progetto attraverso la pubblicazione di un apposito avviso di selezione per il reperimento di personale qualificato da adibire al progetto. Nel 2016 hanno iniziato l'attività anche le altre due Comunità comprensoriali coinvolte nel progetto, Burgraviato e Val Pusteria. Nel 2016 la spesa dovrebbe attestarsi intorno ai 64.000 euro, non essendo stato possibile un avvio pieno in tutti i Comprensori. Si prevede di utilizzare integralmente il budget previsto per il 2017.

FAMIGLIA

Nr.	Titolari dei progetti - enti	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno totale ammesso	Importo finanziamento 2016-17 su fabbisogno finanziario	Percentuale di contributo su fabbisogno totale ammesso	Stato di attuazione del progetto al 31.10.2017
1	Lebenshilfe	Sostegno alle famiglie: Offerta di iniziative di tempo libero e formazione per bambini e ragazzi con disabilità	2016-2018	4.000,00 €	4.000,00 €	29.064,43€	37.064,43	30.258,05 €	81,64%	<p>Sono state invitate oltre 15 organizzazioni a degli incontri di rete e di sviluppo di un progetto di collaborazione. Sono stati fatti 4 incontri per discutere i vari aspetti del progetto. In un primo momento si è concordato che tutte le manifestazioni programmate ritenute adatte anche alle persone con disabilità venissero contrassegnate in modo ben visibile nel calendario della iniziative. Poi invece si è deciso che tutte le manifestazioni dovranno essere aperte alle persone con disabilità. Sono state chiarite puntualmente le modalità di organizzazione delle manifestazioni, e quelle del coinvolgimento delle famiglie, degli operatori, dei responsabili ma specialmente anche dei vari docenti/operatori.</p> <p>Progetti inclusivi: 3 volte 3 giornate a Roma per il Giubileo, 1 soggiorno di cura a Ischia, 2 crociere AIDA Nordeuropa e Grecia, un incontro Taizè (74 partecipanti) ed un Eurocamp della SKJ.</p> <p>Al momento sono 4 famiglie con 134 ore che hanno partecipato al progetto VIVO+.</p> <p>L'avviamento di questo progetto è molto più difficile del progetto VIVO nel quale le famiglie si rivolgono direttamente alla Lebenshilfe. Il progetto VIVO+ infatti prevede un'approccio indiretto con noi della Lebenshilfe, cioè tramite le organizzazioni di tempo libero, sport e cultura che ancora oggi non vengono percepite come partner dalle famiglie con un portatore di handicap. Per fare un passo in avanti è necessario aumentare le pubbliche relazioni. Abbiamo constatato che l'informazione via Email per tante famiglie non basta come informazione.</p> <p>Per far sì che le famiglie si avvicinino a queste nuove iniziative la miglior cosa è il contatto telefonico o un colloquio a quattr'occhi.</p> <p>In futuro sarà nostra intenzione dare un forte impulso ai partner ed alle famiglie per aumentare la partecipazione.</p>
2	Lebenshilfe	Servizio di aiuto nei compiti di assistenza per concedere più tempo libero alle famiglie con un componente in situazione di gravità	2016-2018	4.000,00 €	28.650,00 €	157.350,00 €	190.000,00	120.726,90 €	63,54%	<p>Il progetto VIVO cresce continuamente grazie alla grandissima richiesta da parte di tante famiglie. Il 31 ottobre 2017 abbiamo la seguente situazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori interessati a fare l'assistenza: 323 • Collaboratori che lavoravano in totale: 131 (cambiano di anno in anno) ; attuali 31.10.17 sono 66 • Totale ore di assistenza: 7.041 fino al 31.10.17 • Richieste da parte di famiglie: 149

Nr.	Titolari dei progetti - enti	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno totale ammesso	Importo finanziamento 2016-17 su fabbisogno finanziario	Percentuale di contributo su fabbisogno totale ammesso	Stato di attuazione del progetto al 31.10.2017
										<p>Gran parte delle famiglie in provincia sono informate su questo nuovo progetto – molto materiale informativo è stato distribuito su tutto il territorio; giornali e televisione hanno pubblicato servizi sul progetto. A causa della grande richiesta è stato deciso di affidare la coordinazione del progetto VIVO ad una persona singola – reperibile tutte le mattine dalle ore 08.00 alle ore 12.00.</p> <p>La modulistica per le famiglie (per avere informazioni dettagliate) e per i collaboratori deve essere costantemente aggiornata, come l'organizzazione dei processi di lavoro deve essere continuamente adattata. Criticità:</p> <p>La burocrazia con l'abolizione dei voucher aumenta in maniera quasi non più sostenibile e i costi del personale aumentano all'incirca del 35%. La mobilità per tante famiglie e specialmente per questo progetto è un'enorme problema. La Lebenshilfe non può per motivi legali ed assicurativi fare il trasporto! A questo punto si è deciso di far parte del "car sharing". Non è però una soluzione per tutte le famiglie. Alcune famiglie chiedono tantissime ore – in futuro dobbiamo ridistribuire le ore per dare chances a tutte le famiglie.</p> <p>Ci siamo informati all'estero su come funzionano progetti simili, sono stati organizzati incontri con i collaboratori per facilitare e migliorare l'assistenza.</p> <p>Il programma software per la elaborazione dei dati del progetto VIVO entra in funzione il 10 novembre 2017; la nuova homepage alla fine dell'anno sarà online – con questa le famiglie potranno fare richieste di assistenza ed i collaboratori nelle vicinanze verranno informati automaticamente. Questo però non annullerà i colloqui personali sia con le famiglie che con i collaboratori. È stato elaborato un tariffario molto dettagliato per le varie forme di assistenza. La rete dei partner in questo progetto aumenta costantemente.</p>
3	Ariadne –	Organizzazione di iniziative per il tempo libero a favore di persone con disabilità psichica	2016-2018	11.000,00 €	60.500,00 €	58.500,00 €	130.000,00	104.000,00	80,00%	<p>Descrizione situazione al 31 ottobre 2017</p> <p>10/2016: Assunzione di una collaboratrice a tempo parziale, con il compito di coordinamento di questo progetto;</p> <p>11+12/2016: Il primo lavoro ha comportato l'organizzazione del corso di formazione per i volontari in preparazione alla loro attività e un' ampia attività di divulgazione al pubblico per informare sul progetto;</p> <p>01-03/2017: Svolgimento del primo corso di formazione: gennaio – marzo 2017 con un totale di 6 moduli. Numero dei partecipanti: 17. 16 di essi sono entrati nella fase attiva e operano da aprile 2017 per l'Associazione come accompagnatori;</p>

Nr.	Titolari dei progetti - enti	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno totale ammesso	Importo finanziamento 2016-17 su fabbisogno finanziario	Percentuale di contributo su fabbisogno totale ammesso	Stato di attuazione del progetto al 31.10.2017
										<p>04-09/2017: Svolgimento dell'attività: in circa mezzo anno gli accompagnatori hanno prestato 220 ore di attività come volontari.</p> <p>Continuazione della realizzazione del progetto: organizzazione di un ulteriore corso, per aumentare il numero dei volontari in modo da coprire le ulteriori richieste ;</p> <p>09-11/2017: Svolgimento del 2° corso per ulteriori volontari: numero partecipanti 9. Il progetto intende offrire un accompagnamento nel tempo libero per persone con disagio psichico.</p> <p>E' importante organizzare misure preventive per evitare l'isolamento sociale o almeno la possibilità di far uscire le persone dal loro isolamento. L'incontro partecipa con un volontario vuol dare alle persone con disagio psichico nuovi impulsi per la vita sociale, e cioè possibilità di effettuare e/o partecipare a conversazioni, passeggiate, facili attività sportive, nuove amicizie, gite, visite culturali ecc..</p> <p>A seconda dei desideri l'accompagnamento è possibile di giorno o di sera, durante la settimana o il fine settimana, una sola volta o regolarmente, per un massimo di 15 ore mensili per persona. Le attività di tempo libero sono orientate secondo i desideri e bisogni dei clienti e si svolgono in accordo con la persona accompagnatrice. L'accompagnamento viene svolto come servizio di volontariato, senza nessun tipo di compenso. Sono però previsti il rimborso spese e durante il servizio l'assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile.</p> <p>Dopo il primo contatto e il primo colloquio segue un incontro personale fra coordinatrice e cliente. Quindi si cerca la persona adatta all'accompagnamento e si effettua un incontro fra tutte le persone cointeressate. Se questo ha esito positivo si stabiliscono di comune accordo i dettagli dell'accompagnamento (attività, orario, durata, luogo,...). Nella prima fase il progetto è iniziato a Bolzano e Merano e rispettivi dintorni. Premessa è la frequenza di un apposito corso di preparazione. Delle 30 richieste 12 sono pervenute da pazienti stessi, le altre da familiari o dal personale che li segue. I pazienti hanno molto bisogno di compagnia e di cambiamenti per superare il senso di solitudine e isolamento, per avere la possibilità di scambio verbale con qualcuno che li ascolti, ed eventualmente sia in grado di aiutarli a risolvere qualche problema concreto del loro quotidiano. I familiari desiderano essere aiutati e sostenuti da una persona esterna alla famiglia e non coinvolta nelle sue dinamiche, che probabilmente riesce meglio a motivare il paziente ad uscire di casa e a farsi coinvolgere in qualche attività gradita. Gli operatori dei</p>

Nr.	Titolari dei progetti - enti	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno totale ammesso	Importo finanziamento 2016-17 su fabbisogno finanziario	Percentuale di contributo su fabbisogno totale ammesso	Stato di attuazione del progetto al 31.10.2017
										servizi apprezzano molto questi interventi dei volontari. Pubbliche relazioni: Per la ricerca dei volontari ci si è valse di tutti i mezzi di comunicazione, dei media e delle reti sociali, e alla stampa, con comunicati e volantini specialmente nelle zone di Bolzano e Merano, raggiungendo anche distretti ed associazioni, medici di base ecc..
4	AEB	Campeggio estivo per minori con disabilità prevalentemente grave nel periodo estivo di ogni anno	2016-2018	13.260,00 €	39.830,00 €	146.910,00 €	200.00,00	170.666,67 €	85,33%	Dal 2015 ad oggi i successi ottenuti da questo progetto sono davvero molti. Dalla fase sperimentale attuata nel 2015 si è passati a 29 partecipanti nel 2016 e 43 nel 2017. Le località di svolgimento del campo estivo sono passate da 6 a 10 località con incremento inoltre dei giorni effettivi di servizio, da 53 a 92. Queste cifre, insieme ai riscontri in arrivo quotidianamente da parte delle famiglie decretano il successo di questo progetto che offre alle famiglie un servizio utilissimo e adeguato alle loro esigenze di assistenza estiva. Il progetto è stato in grado di offrire anche quest'anno un'assistenza giornaliera o a mezza giornata alle famiglie di minori con disabilità grave. In ogni campo estivo, in base alle attrazioni e gite effettuabili nei dintorni, sono state trascorse giornate collettive interessanti e coinvolgenti (p. es. gite ai laghi di Caldaro, Varna, Fiè e Dobbiaco, in piscine, visite guidate ai castelli, visita del Lodenwelt a Vandoies, gite in montagna, lo zoo di Innsbruck, Labirinto-Elefante a Bressanone, equitazione e minigolf). Queste gite hanno dato modo ai ragazzi di interagire e confrontarsi con altri coetanei presenti nelle strutture visitate, così da implementare la loro inclusione sociale. In una situazione particolare l'assistenza è stata offerta anche domiciliariamente, con grande sollievo da parte della famiglia interessata. A tutti è stata anche offerta una gamma di attività rilassanti e terapeutiche: la terapia con le campane sonore, la musicoterapia, manipolazione dell'argilla e fisioterapia. Nelle giornate trascorse nei centri di campo estivo il tempo è stato impiegato in i bricolage, creazione di bijoux, pittura, danza e massaggio, giochi di società e puzzle, giochi all'aperto (pallone, caccia al tesoro), visione di film, musica.
5	Agenzia per la famiglia	Pacchetto per neonati	2016-2018	30.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	1.030.000,00 €	1.030.000,00 €	100%	Sono state concluse tutte le necessarie fasi tecnico-amministrative per la realizzazione del progetto. Sono state predisposte delle Brochure nelle tre lingue della ns. Provincia (tedesco, italiano, ladino), che daranno a tutti i genitori residenti in Alto Adige le principali informazioni sulle fasi di vita del bambino, dei genitori,

Nr.	Titolari dei progetti - enti	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno totale ammesso	Importo finanziamento 2016-17 su fabbisogno finanziario	Percentuale di contributo su fabbisogno totale ammesso	Stato di attuazione del progetto al 31.10.2017
										di fratelli e sorelle ed anche informazioni sulle vie da percorrere per ricevere un supporto, incluso le informazioni a chi rivolgersi per poter usufruire di vari servizi offerti alle nuove famiglie. Le Brochure vengono accompagnate da un Flyer che contiene le informazioni mirate sui passi necessari dalla nascita in poi per i "Neo-Altoatesini". I Flyer sono offerti in quattro lingue (tedesco, italiano, francese ed inglese). Il Pacchetto baby comprende anche l'elemento „montagna ed acqua“, simboleggiati da uno zainetto e da un piccolo accappatoio per neonati con lo scopo di stimolare i genitori di fare movimento e trascorrere il loro tempo libero assieme ai loro figli (il tema della mancanza di movimento è sentito fortemente nella società altoatesina). La consegna del Pacchetto-Baby alle famiglie avverrà al momento dell'iscrizione all'anagrafe dei nuovi nati a cura dei singoli Comuni, che integreranno il Pacchetto con ulteriori specifiche informazioni locali per le famiglie.
6	Agenzia per la famiglia	Servizio di coordinamento territoriale per offrire in modo strutturato e capillare formazione preventiva ai genitori	2017-2018	0,00 €	280.000,00 €	276.348,38 €	556.348,38 €	556.348,38 €	100%	Entro il 31.12.2016 è stato elaborato un concetto per l'implementazione di un servizio di coordinamento territoriale della formazione preventiva ai genitori. In seguito l'Agenzia per la famiglia ha cercato di coinvolgere i comprensori. Durante l'anno 2017 sono stati organizzati incontri con i Presidenti dei Comprensori Val di Vizze, Bassa Atesina, Salto-Sciliar, Valle Isarco e Val Venosta per presentare il progetto e per valutare una possibile partecipazione (finanziaria e/o organizzativa). Purtroppo, solo un Comprensorio finora ha dimostrato interesse ad una eventuale collaborazione, ma finora mancano ancora concreti passi per l'implementazione del servizio in oggetto.
7	Agenzia per la famiglia	Distretto sociale	2016-2017	19.000,00 €	19.000,00 €	0,00 €	38.000,00 €	38.000,00 €	100%	La prima fase del progetto relativa alla rilevazione dell'offerta esistente/mancante si servizi a bassa soglia è stata ultimata; sono stati identificati i soggetti operanti sul territorio del distretto sociale di Laives, che lavorano a vantaggio di due target: bambini e ragazzi nella fascia di età 0-16 e per la cura degli anziani e delle persone non autosufficienti. Sono stati sottoscritti alcuni accordi con le principali associazioni di categoria che permettono alle PMI, tramite accordi aziendali, di accedere al regime defiscalizzato per i premi di produzione. In accordo con le principali associazioni di categoria e con il Sindaco di Laives si è deciso di rimandare l'incontro informativo aperto a tutte le imprese della zona dando precedenza al lavoro di consulenza a favore di un primo nucleo di aziende, con l'obiettivo di aiutarle a definire piani di welfare e di farle aderire ad una prima forma di raggruppamento di imprese che assumerà la veste di associazione senza

Nr.	Titolari dei progetti - enti	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno totale ammesso	Importo finanziamento 2016-17 su fabbisogno finanziario	Percentuale di contributo su fabbisogno totale ammesso	Stato di attuazione del progetto al 31.10.2017
										scopo di lucro. APA/LHV, Unione commercio/HDS, Raiffeisenverband e Rete economia, hanno fornito ai consulenti incaricati i nominativi di aziende cui fornire la consulenza per definire piani di welfare, sfruttando appieno le agevolazioni fiscali previste e per ottenere prime indicazioni sugli oneri che le singole aziende sono intenzionate ad assumersi, sia per quanto riguarda le somme da dedicare alle prestazioni a favore dei dipendenti, sia rispetto al sostegno della futura struttura aggregativa di imprese. Viene valutata l'ipotesi di realizzare una piattaforma informatica per l'offerta dei servizi di welfare aperta al tutto il territorio altoatesino. Dopo ulteriori incontri della Commissione operativa, il 25 settembre 2017 ha avuto luogo l'evento informativo di presentazione del progetto alle imprese.
8	Agenzia per la famiglia	Regia dei Comuni per le Famiglie	2016-2018	30.000,00 €	70.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	100%	Il progetto si trova ora nella fase di analisi preparatoria in vista degli sviluppi da mettere in campo per alzare il livello del sostegno alle famiglie. Proprio in questo stadio sono stati coinvolti molto da vicino tutti i 116 Comuni, ed è in corso un contatto sistematico con loro per la rilevazione delle misure presenti. L'attività di rilevazione e quella di elaborazione del piano di promozione per le famiglie sono nel pieno dello svolgimento. Dall'analisi dei risultati della rilevazione sarà quanto prima possibile definire i concreti campi d'azione in cui agire per mettere in campo processi e le misure, con l'accompagnamento professionale di esperti, per aumentare il sostegno alle famiglie e ai figli, con un particolare focus sui loro effettivi bisogni.
		Somma		111.260,00 €	1.001.980,00 €	1.218.172,81 €		2.200.000,00 €		
				FINANZIAMENTO Nel 2015 (1.tranche)						
9	Agenzia per la famiglia/ ASSE	Sostegno ai papà in congedo, lavoratori dipendenti del settore privato		746.350,00€						2016: sono stati predisposti gli atti amministrativi e la norma giuridica per istituire tale prestazione. Delibera della Giunta provinciale sono stati assegnati all'ASSE tutti i fondi dati dalla Regione, perchè li introitasse nel proprio bilancio. L'ASSE gestirà il flusso dei finanziamenti e l'iter delle domande di agevolazione utilizzando la rete dei Patronati e un software adeguato. Sono stati predisposti ed emanati i criteri che disciplinano ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera c), e dell'articolo 9 della legge provinciale 17 maggio 2013, n. 8, l'erogazione di un'integrazione dell'assegno provinciale al nucleo familiare per famiglie con figli di età compresa fra zero e tre anni, di seguito indicata come "contributo integrativo", a favore dei padri lavoratori che usufruiscono del congedo parentale di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n.

Nr.	Titolari dei progetti - enti	Descrizione del progetto	Periodo	Fabbisogno finanziario 2016	Fabbisogno finanziario 2017	Fabbisogno finanziario 2018	Fabbisogno totale ammesso	Importo finanziamento 2016-17 su fabbisogno finanziario	Percentuale di contributo su fabbisogno totale ammesso	Stato di attuazione del progetto al 31.10.2017
										151, e successive modifiche: Entreranno in vigore il 1 gennaio 2017. Entrata in vigore della norma: 1.01.2017; accolte 110 domande, l'importo medio erogato è di €1.272)